

RELAZIONE GEOLOGICA

Il sottoscritto Mauro Bresciani, con studio in Milano, Via Rimini 23, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Milano al n°5257, C.F. BRS MRA 57B21 D150C,

premette quanto segue.

Esaminata la normativa tecnica di attuazione della Relazione Geologica predisposta per il P.G.T. vigente alla data di redazione del presente documento, si evince che l'area oggetto del P.I.I., nella tav. 1c - carta di sintesi zona est - scala 1:5000 non risulta vincolata da alcuno degli elementi segnalati nella legenda della stessa, prescindendo dai vincoli individuati dalla normativa vigente per le aree di salvaguardia del Naviglio Pavese, non rilevanti nel caso in oggetto perchè non si prevede la realizzazione di manufatti di edifici oltre a quelli già esistenti sul sedime interessato dal P.I.I.

Dalla stessa normativa si evince inoltre (tav. 2c - carta di fattibilità geologica delle azioni piano zona est - scala 1:5000) che l'area di P.I.I. è identificata in classe di fattibilità 2;

La classe di fattibilità sismica n° 2 (definita secondo quanto prescritto dal DDGR 6/37918 del 06/08/98) riguarda *"le aree nelle quali sono state rilevate ridotte condizioni limitative alla modifica alla destinazione d'uso dei terreni, per superare la quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o idrogeologico finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di sistemazione e bonifica, le quali non dovranno incidere negativamente sulle aree limitrofe..."*.

Con riferimento alle zone (art. 1.4.) *"si deve aggiungere la necessità di considerare una limitazione connessa alle scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni, pertanto si è ritenuto opportuno applicare questa classe di fattibilità a tutti i terreni, per cui si consiglia di realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico, preliminarmente alla realizzazione di qualsiasi opera civile od infrastrutture pubbliche"*, questo caso non ricorre per il P.I.I. in oggetto perchè non è prevista la realizzazione di opere civili o infrastrutture pubbliche oltre a quelle già esistenti, realizzate conformemente alle normative vigenti all'epoca della loro realizzazione.

Per gli stessi motivi di cui al punto precedente, non ricorre il caso in cui *"in queste zone, le problematiche di carattere geologico e geotecnico, connesse alla presenza di falda superficiale a scarsa profondità e terreni con proprietà geotecniche scadenti alle profondità generalmente interessate da opere di fondazione e rete irrigua diffusa e gradienti topografici ridotti, che possono determinare, in occasione di eventi idrologici significativi, anche se non estremi di fenomeni di esondazione della rete artificiale e di allagamento del territorio."*

Con riferimento al punto 1.6. della relazione geologica riguardante le ulteriori prescrizioni in relazione all'aspetto sismico e specificatamente, per il caso in oggetto "Z4a: zone di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi", si rimanda interamente alla relazione tecnica per la valutazione della sicurezza e della vulnerabilità sismica di edifici esistenti ai sensi del D.M. 14/01/2008.

Considerato pertanto che per il caso in oggetto è da considerarsi interamente esaustiva la relazione geologica del P.G.T. vigente con i suoi allegati, che viene integralmente richiamata dal presente documento e di cui le premesse costituiscono puntuale citazione e richiamo, il sottoscritto

DICHIARA E ASSEVERA



la congruità tra le previsioni urbanistiche del Piano Integrato di intervento e le classi di fattibilità geologica assegnate considerata la relativa normativa d'uso.



Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

05/05/2011



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.

Cognome	BRESCIANI	
Nome	MAURO	
Data di nascita	21/02/1957	
Comune di nascita	CREMONA CR	
Città di nascita	ITALIANA	
Residenza	BINASCO (MI)	
Via	BINASCO 11/F	
Area civile	CONFINATO	
Professione	ARCHITETTO	
Comuni di appartenenza	COMUN. B. S. GIULIO, B. S. EMMANUELE	
Stato	ITALIA	Funzione del titolare BINASCO 04/10/2007 Funzione delegata CED. <i>MAURO BRESCIANI</i> 2007
Capelli	CASTANI	
Occhi	CASTANI	
Segni particolari		

 <p>DOCUMENTO VALIDO FINO AL 02/10/2017</p> <p>AO 0590271</p>	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI BINASCO CARTA D'IDENTITÀ N° AO 0590271 DI BRESCIANI MAURO
--	--